

CITTÀ DI IMPERIA  
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA  
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)  
ISTANZA PROT. 13624-14 del 17-04-2014

RIESAME INTEGRAZIONE PROT. 13624/14 del 17-04-2014

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Ge. BOMBARDI Gianfranco, nato a TORINO il 13-02-1948, C.F.: BMBGFR48B13L219H, domiciliato c/o Ge. Bombardi Gianfranco, SPADONI Elida

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

STRADA CASONE DELLA GUARDIA 1 mappale : 1044

Sezione F.M. foglio : 1 mappale : 2314-1043

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

B: Zona AGRICOLA E ZONA

DISCIPLINA DI P.T.C.P. DI LIVELLO PUNTUALE - art. 49

DISCIPLINA DI P.T.C.P. DI LIVELLO PUNTUALE - art. 16

AS: Aree di interesse - Regime normativo di mantenimento - art. 40

MS: Misure di tutela - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

CS: Categorie di interesse - Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III:

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M.

DECRETO MINISTERIALE 11/06/1963: Complesso collinare a monte della città di Imperia ricco di peculiare v

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di fabbricato ai sensi della L.R. 49/09 (Piano Casa).

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- concessione edilizia n. 45/96 del 06/03/1996 a nome Calascibetta Franca;
- concessione edilizia n. 44/98 del 02/03/1998 a nome Calascibetta Franca (autorimessa interrata);
- denuncia inizio attività prot. 5251/09 del 12/02/2009;
- accertamento di compatibilità paesaggistica n. 158/10 del 04/08/2010;
- denuncia inizio attività prot. 31188/10 del 01/09/2010;
- istanza accertamento compatibilità paesaggistica prot. 13623/14 del 17/04/2014 (autorimessa e sistemazione)

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di fabbricato residenziale articolato con due piani fuori terra e con copertura del tipo a capanna oltre a

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona presenta notevole interesse pubblico in considerazione delle caratteristiche vallive, della vicinanza co

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

L'intervento in progetto prevede l'ampliamento del fabbricato, al piano seminterrato ed al piano terra, ai sensi d

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

NP: Natura e Consistenza delle Opere - art. 40 delle Norme di Attuazione.

AS: Aree di interesse - Regime normativo di mantenimento - art. 40 delle Norme di Attuazione.

MS: Misure di tutela - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67 della normativa.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Per all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Allo stato delle cose, si ritiene che l'intervento in oggetto sia compatibile con il contesto ambientale

Si precisa altresì che in merito alle discordanze riscontrate nel prospetto ovest inerente l'interramento del gar

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.  
La Commissione Locale per il Paesaggio presieduta dall'Arch. M. De Luca della Commissione Paesaggio in data 29/06/2014 ha deliberato l'adozione della presente proposta adeguata all'art. 142, c. 5 del R.D. n. 1443 del 1949 e al Piano Regolatore Generale della Città di Roma in data 16/07/2014.  
7) CONCLUSIONI.  
Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres-  
- sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia fra le parti di nuova realizzazione e la preesistente.  
IL TECNICO ISTRUTTORE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Sandra Amoretti  
Roma, li 28-07